

Proposta di delibera

OGGETTO: Ampliamento dell'offerta dei Servizi Extraurbani di Trasporto Pubblico a chiamata MeBUS nell'Area Metropolitana di Torino – Istituzione del titolo di viaggio a tariffa ridotta per particolari categorie di utenza.

A relazione del Presidente dell'Agenzia Claudio Lubatti,

L'Agenzia ha attivato nell'anno 2008 un primo Servizio di Trasporto Pubblico Extraurbano a chiamata nell'Area Metropolitana Nord-Est denominato "MeBUS", che sin dai primi mesi si è dimostrato in grado di fornire una soluzione sostenibile e flessibile alle richieste di potenziamento del trasporto pubblico locale avanzate dalle Amministrazioni Comunali, di integrare e interconnettere i servizi di TPL ferroviari e automobilistici già esistenti sul territorio, di consentire ai residenti delle frazioni di superare il tradizionale isolamento e di garantire un importante servizio di collegamento con le sedi sanitarie e ospedaliere dell'area di riferimento.

Il modello di Servizio individuato per il MeBUS, "ribaltando" in qualche misura il concetto tradizionale di trasporto pubblico (in cui è il passeggero ad adattarsi agli orari di passaggio dell'autobus e non viceversa), consente di offrire a costi contenuti:

- una efficace risposta a una domanda di mobilità "personalizzata" e alla necessità di portare il servizio di trasporto ovunque, a costi accettabili anche per il Cittadino e anche dove oggi non è presente: il mezzo si muove e raggiunge il punto di incontro con l'Utenza solo se c'è una richiesta;
- un trasporto con percorsi e orari determinati dalle esigenze di trasporto degli Utenti, che si rivolgono al gestore e "negozano" un servizio compatibile con le proprie necessità e con la disponibilità del gestore stesso;
- una possibilità di accesso ai presidi sanitari, alle aree mercatali, sportive e culturali presenti nell'area;
- una possibilità di collegamento tra le Frazioni e il Comune di riferimento;
- servizi complementari al TPL tradizionale e/o a integrazione con altri servizi di trasporto (intermodalità);
- il superamento di alcune criticità del servizio a orari e percorsi fissi:
 - domanda insufficiente al raggiungimento della redditività del servizio;
 - livelli di servizio economicamente sostenibili verso le necessità dei Cittadini;
 - difficoltà a soddisfare esigenze di accessibilità, destinazioni servite, orari;
 - difficoltà di adattamento alle variazioni giornaliere della domanda.

Le principali caratteristiche progettuali del Servizio MeBUS che hanno consentito di raggiungere tali obiettivi sono:

- l'utilizzo esclusivo di fermate di trasporto pubblico già esistenti sul territorio e di percorsi già effettuati con bus di linea;
- la possibilità di impiegare anche veicoli di ridotte dimensioni, possibilmente con facilità di accesso per Utenti con ridotte capacità motorie;
- orari di servizio costanti per tutto l'anno (in genere dal lunedì al venerdì feriali 9.00-19.00, il sabato feriale 9.00-13.00; Servizio sospeso nel mese di agosto);

- numero verde dedicato per la prenotazione viaggio (che deve normalmente essere effettuata dalle 8.30 alle 14.30 entro l'ultimo giorno feriale - sabato escluso - precedente il viaggio)
- tariffa applicata analoga a quella in uso sui Servizi Extraurbani di Linea (il Servizio MeBUS è a tutti gli effetti un Servizio di TPL Extraurbano, solo che non passa sempre alla stessa ora e non segue sempre il medesimo percorso), con possibilità di acquistare il biglietto a bordo del veicolo senza sovrapprezzo;
- estensione territoriale non eccessivamente ampia, in modo da rendere possibile la negoziazione Utente-Gestore dell'orario di passaggio entro un intervallo massimo indicativo di circa 30 minuti rispetto all'orario desiderato, in base alle prenotazioni già ricevute, favorendo in tal modo la fruibilità del servizio;
- l'affidamento in gestione del Servizio e del call-center per le prenotazioni a una medesima Azienda, presente sul territorio di riferimento e con un'approfondita conoscenza del medesimo.

Nel corso degli anni successivi, sulla scorta del crescente gradimento dimostrato dagli Utenti e delle molteplici richieste pervenute dai Comuni, il Servizio MeBUS è stato attivato, adattando via via il modello sopra richiamato alle peculiarità del Territorio da servire e alle sempre più ridotte disponibilità di risorse per il finanziamento dei Servizi di TPL, nell'Area Metropolitana Sud-Ovest (anno 2011, destinato sino ad oggi alla mobilità da e verso i principali presidi Ospedaliari ivi presenti), nell'Area Metropolitana Nord-Ovest e nella zona della collina chierese (anno 2013, nel novero degli interventi previsti dal Programma di Riorganizzazione dei Servizi di TPL Extraurbani di competenza dell'Agenzia redatto per adeguare progressivamente i servizi erogati alle ridotte disponibilità economiche).

L'Agenzia è altresì fortemente impegnata nella promozione dei Servizi a chiamata (che nell'ultimo anno hanno soddisfatto le esigenze di mobilità di oltre 15.000 passeggeri), sia mediante la fornitura di materiale informativo (cartaceo e informatico) ai Comuni interessati (che lo distribuiscono ai loro Cittadini utilizzando i canali di comunicazione istituzionali), sia mediante la predisposizione di un sito web dedicato, sia mediante specifiche campagne di comunicazione.

Proprio il crescente gradimento del Servizio MeBUS da parte della cittadinanza ha fatto sì che nel corso degli anni siano pervenute in Agenzia da parte delle Amministrazioni interessate svariate proposte di estensione e miglioramento, tra le quali si ricordano in particolare:

- MeBUS Nord-Est: estensione del Servizio al Comune di Borgaro Torinese (completando così l'offerta a tutto il territorio dell'Unione dei Comuni NET), al Comune di San Maurizio Canavese (al momento il servizio è fruibile solo dalla Frazione Malanghero, congiunzione con il Servizio a chiamata ProviBUS di Ciriè), alla Frazione Rivodora di Baldissero Torinese (in modo da offrire ai residenti una possibilità di collegamento con i Servizi di TPL presenti a San Mauro Torinese), istituzione di una fermata all'Aeroporto di Caselle Torinese (offrendo così al territorio una soluzione di collegamento dell'infrastruttura mediante l'utilizzo del TPL, al momento inesistente fatta eccezione per il Comune di Caselle), ammissione a bordo dei titolari di abbonamento "Formula" valido sulla tratta richiesta (in analogia con quanto già avviene sui Servizi MeBUS Nord-Ovest e Collina Chierese);
- MeBUS Nord-Ovest: estensione del Servizio al Comune di Venaria Reale (in modo da offrire una possibilità di collegamento mediante il TPL con l'Ospedale di Rivoli e da qui, utilizzando il MeBUS Sud-Ovest, con gli Ospedali di Candiolo e di Orbassano) e ampliamento dell'orario di funzionamento del servizio a copertura anche della fascia oraria

12-14,30 (in analogia con gli altri Servizi a chiamata e previa verifica della disponibilità di personale e mezzi da parte dell'attuale gestore del Servizio);

- MeBUS Sud-Ovest: estensione del Servizio ai collegamenti intercomunali (in analogia con gli altri Servizi a chiamata), al Comune di Sangano (al momento il Servizio è fruibile solo dal limitrofo Comune di Bruino), al Comune di Piobesi (al momento il Servizio è fruibile solo dal limitrofo Comune di Vinovo), al Comune di Grugliasco (al fine di offrire alla Cittadinanza un'agevole collegamento con l'Ospedale San Luigi di Orbassano), ammissione a bordo dei titolari di abbonamento "Formula" valido sulla tratta richiesta (in analogia con quanto già avviene sui Servizi MeBUS Nord-Ovest e Collina Chierese);
- MeBUS Collina Chierese: estensione del Servizio al Comune di Marentino (al momento il Servizio è fruibile solo dal limitrofo Comune di Andezeno) e alla Frazione Rivodora di Baldissero Torinese (in modo da offrire ai residenti una possibilità di collegamento con il comune di riferimento).

Valutati favorevolmente i risultati conseguiti dai Servizi MeBUS e condivise le richieste di miglioramento sopra richiamate, con Deliberazione n.17 del 12/09/2014 è stato richiesto, tra l'altro, di tener conto nella redazione del Bilancio 2015-2017 della necessità di giungere a una progressiva armonizzazione dei servizi a chiamata esistenti sul territorio dell'Area Metropolitana, al fine di favorirne la diffusione e l'utilizzo, sviluppando progetti e programmi di intervento finalizzati a soddisfare le richieste di miglioramento dei Servizi a chiamata MeBUS richiamate, seppur nel quadro complessivo di progressiva riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento dei servizi di TPL.

In attuazione dell'indirizzo sopra richiamato (e contemporaneamente alla predisposizione delle ipotesi progettuali di ulteriori riorganizzazioni - V fase - dei Servizi di TPL Extraurbani di competenza dell'Agenzia necessarie per rendere il servizio erogato coerente con le ridotte risorse disponibili) l'Agenzia ha provveduto a verificare e approfondire con il Consorzio concessionario e le Società gestrici dei Servizi MeBUS le possibilità tecnico-gestionali di dare corso all'armonizzazione di tali Servizi in Area Metropolitana entro l'anno 2015 come sopra richiamato.

L'esito di tali incontri congiunti è stato ampiamente positivo, a dimostrazione dell'interesse e della disponibilità anche delle Società erogatrici dei Servizi a chiamata a contribuire alla loro crescita e diffusione, e tale da consentire già dai prossimi mesi la possibilità di attuare i seguenti potenziamenti dei Servizi a chiamata MeBUS:

1. ampliamento degli orari di fruibilità del Servizio prenotazioni tramite numero verde dedicato a 6 ore/giorno (indicativamente dalle 8.30 alle 14.30) di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì per tutti i Servizi a chiamata, con esclusione del mese di agosto;
2. estensione del Servizio MeBUS Nord-Est (Gestore Demarchi) ai Comuni di Borgaro e Castiglione Torinese, istituzione di una nuova fermata a Caselle Aeroporto e al complesso commerciale/industriale "SettimoCielo" nel Comune di Settimo Torinese. Non risulta al momento possibile estendere il Servizio al Comune di San Maurizio Canavese (già servito dal "ProviBus Ciriè") e alla Frazione Rivodora di Baldissero Torinese (che potrebbe rientrare in un eventuale futuro ampliamento dell'offerta "ProviBus Gassino") al fine di non comprometterne la funzionalità ampliandone eccessivamente l'area di competenza;
3. estensione del Servizio MeBUS Nord-Ovest (Gestore Gherra) al Comune di Venaria Reale e ampliamento della fascia oraria di esercizio dalle 08.30 alle 19.00 (lun-ven feriali agosto escluso);

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

ASSEMBLEA

ADUNANZA DEL 17/12/2015

N. 1 dell'ordine del giorno

4. estensione del Servizio MeBUS Sud-Ovest (Gestore Ca.Nova) ai collegamenti intercomunali (e tra Frazioni e Comune di riferimento) e ai Comuni di Piobesi Torinese, Sangano, Volvera e Grugliasco;
5. estensione del Servizio MeBUS "Collina Chierese" (Gestore Vigo) al Comune di Marentino. Non risulta al momento possibile estendere il Servizio alla Frazione Rivodora di Baldissero Torinese per motivi legati all'infrastruttura viabile esistente;
6. (per tutti i Servizi MeBUS) Istituzione del titolo di viaggio a tariffa ridotta MeBUS (1,00 euro); il titolo di viaggio a tariffa ridotta MeBUS dà diritto ai titolari di abbonamento "Formula" validi sulla tratta richiesta nonché ai possessori di tessera di libera circolazione regionale l'accesso ai Servizi MeBUS

Considerato

- che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 1/2000 la Giunta regionale definisce, d'intesa con gli Enti Locali delegati, secondo le modalità stabilite dalla medesima legge 1/2000, la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto ed in coerenza con gli obiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi dei servizi fissati dalla legge e nel rispetto dei parametri dell'inflazione programmata come stabilito dagli accordi interconfederali con il Consiglio dei Ministri del 23 luglio 1993, del 18 dicembre 1998 e successivi eventuali aggiornamenti;
 - che in occasione dell'approvazione dell'ultimo adeguamento tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale, effettuato con deliberazione 28 novembre 2011, n. 36-2943, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito che gli Enti soggetti di delega possano definire tipologie e profili tariffari che tengano conto delle specificità territoriali e di esigenze particolari purché coerenti con gli indirizzi generali di politica tariffaria proposti;
- visti i Decreti Legislativi 19/11/1997 n. 422 e 20/09/1999, n. 400 e s.m.i.;
- vista la L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. ;
- vista la D.G.R. n. 36-2943 del 28.11.2011;
- vista la D.G.R. n. 17-4134 del 12/07/2012;
- visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";
- visto l'art. 6, comma 4 dello Statuto dell'Agenzia in ordine alla competenza dell'Assemblea sull'amministrazione delle tariffe per il trasporto pubblico locale;
- visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

L'ASSEMBLEA

1. autorizza l'istituzione del titolo di viaggio a tariffa ridotta MeBUS (1,00 euro); il titolo di viaggio a tariffa ridotta MeBUS dà diritto ad accedere ai Servizi MeBUS ai titolari di abbonamento "Formula" validi sulla tratta richiesta, nonché ai possessori di tessera di libera circolazione regionale.

2. fornisce l'indirizzo che nella predisposizione dei Programmi Preventivi dei Servizi relativi all'anno 2016 successivi e nel quadro delle risorse regionali che saranno destinate all'Agenzia per il finanziamento dei Servizi di TPL di competenza si risponde positivamente alle richieste di miglioramento dei Servizi MeBUS e si tenga conto della necessità di garantire il mantenimento strutturale delle estensioni dei Servizi a chiamata sopra richiamate.

Parere favorevole del Direttore
generale in ordine alla regolarità tecnica e
contabile ai sensi dell'art. 49, co.1 del TUEL.

Il Direttore generale

Ing. Cesare Paonessa